

2016

BILANCIO SOCIALE



Associazione "Noi e il Cancro – Volontà di Vivere" ONLUS

Via Paruta, 32 – 35126 Padova

tel. 049 8025069 - cell. 331 1477310

e-mail: Associazione@volontadivivere.org

sito Internet: www.volontadivivere.org

posta certificata: volontadivivere@pec.csvpadova.org

“Ciò che abbiamo fatto solo per noi stessi muore con noi.
Ciò che abbiamo fatto per gli altri resta ed è
immortale.”

(Harvey B. Mackay)

Parte PRIMA - INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA	6
Lettera della presidente – Perché un bilancio sociale.....	6
Nota metodologica	7
Parte SECONDA - CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE	8
Identità dell'Associazione.....	8
Mappa degli stakeholder.....	8
Assetto istituzionale	10
Reti	10
Struttura organizzativa.....	11
Composizione base sociale.....	13
Personale retribuito.....	13
I volontari.....	13
Parte TERZA - AREE DI ATTIVITA' E RELATIVI RISULTATI SOCIALI	15
Servizio accoglienza	17
Servizio aiuto telefonico.....	17
Servizio assistenza ospedaliera	18
Servizio di drenaggio linfatico manuale	18
Servizio di psicologia e psicoterapia.....	19
Servizio di consulta maschile	19
Eventi di formazione/informazione	20
Servizio di riabilitazione fisica	21
Servizio prova protesi e corsetteria.....	22
Laboratorio creativo multidisciplinare.....	22
Progetto “Obiettivo Rivivere”	22
Servizio di sensibilizzazione nelle scuole – Progetto Martina	23
Altri eventi da ricordare	23
Eventi di raccolta fondi.....	24
Comunicazione.....	25
L'Associazione in cifre - anno 2016.....	27
Parte QUARTA - RISULTATI ECONOMICI	28
Stato patrimoniale al 31/12/2016.....	28
Conto Economico al 31/12/2016	29
Indicatori di efficienza.....	32
Il valore aggiunto combinato	33
Parte QUINTA - Obiettivi di miglioramento e questionario di valutazione	36
Obiettivi di miglioramento.....	36
Questionario di valutazione	37

LETTERA DELLA PRESIDENTE – PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE

Dopo quasi 10 anni dal primo Bilancio Sociale dell'Associazione "Noi e il Cancro - Volontà di Vivere", quest'anno il Consiglio Direttivo ha sentito l'esigenza di affiancare nuovamente al bilancio di esercizio questo strumento per misurarsi con una sfida importante come quella del "rendere conto" del valore creato nel corso del 2016.

Il 2016 rappresenta inoltre per l'Associazione un anno importante e delicato che necessitava di un momento di riflessione e di sintesi. Dopo 37 anni di presidenza, Caterina Tanzella, fondatrice e anima dell'Associazione ne ha lasciato la guida divenendo Presidente Onoraria. Il mio difficile compito, da Presidente succeduta ad una figura così centrale per "Volontà di Vivere", è quello di portare avanti l'impegno dell'Associazione attraverso il lungo percorso già tracciato, ma con un'apertura a nuove strade e a nuovi equilibri interni ed esterni.

Mi auguro quindi che questo Bilancio Sociale possa tener traccia di questo passaggio e permetta di raccontare, non solo attraverso i numeri, come i volontari, gli operatori e i professionisti dell'Associazione continuino a mettere in pratica ogni giorno la nostra missione: rendere migliore la qualità della vita del malato oncologico.

Dal 1979, anno di nascita dell'Associazione, e nel corso di questi quasi 40 anni è cambiato molto l'approccio alla malattia oncologica, sia da parte dell'opinione pubblica che da parte del mondo medico, con importanti conquiste e miglioramenti, ma il percorso verso la centralità del paziente e l'umanizzazione delle cure è ancora molto lungo. Credo che il nostro compito sia quello di continuare con forza a far sentire la presenza, accogliente ed empatica, "a fianco" di chi sta attraversando il percorso della malattia e di mantenere alta l'attenzione del mondo medico sulla imprescindibilità di considerare il paziente come persona.

L'Associazione è però consapevole che questi obiettivi non si raggiungono da soli. Per questo da sempre il nostro impegno è indirizzato anche a costruire relazioni significative con le altre associazioni, con le Istituzioni locali e sanitarie per instaurare rapporti di reciprocità, collaborazione e crescita. In questo modo non siamo, e non vogliamo essere, semplici fornitori di "servizi", ma attori di una comunità locale improntata alla solidarietà.

Attraverso il Bilancio Sociale vogliamo inoltre condividere con chi ci legge alcune traiettorie di impegno. La prima fa riferimento all'obiettivo di sviluppare nuovi progetti che intercettino i bisogni emergenti dei malati oncologici e dei loro familiari, mantenendo i servizi già erogati. La seconda sfida che intendiamo affrontare è quella di irrobustire la nostra identità, valorizzando l'impegno di tutti coloro che investono tempo, risorse ed energie per l'Associazione e attirando nuovi volontari. La terza traiettoria è quella di migliorare la comunicazione esterna e favorire lo sviluppo di processi di rendicontazione e di valutazione dell'impatto del nostro operato nella comunità.

Mi auguro che questo documento sia utile a quanti già ci conoscono e ci sostengono e a quanti hanno incontrato per la prima volta l'Associazione e vogliono conoscerne l'operato.

Un particolare ringraziamento ad Andrea, Chiara ed Eleonora, studenti dell'Istituto Tecnico Economico Barbarigo di Padova che ci hanno "spronato" a intraprendere questo percorso e alle volontarie e operatrici che hanno con pazienza raccolto i dati e le informazioni utili.

La Presidente

Anna Donegà

NOTA METODOLOGICA

Questo è il terzo Bilancio Sociale dell'Associazione "Noi e il Cancro - Volontà Di Vivere" Onlus; viene redatto sia in forma cartacea che in formato digitale per poter comunicare e interagire con un maggior numero di interlocutori. La principale finalità è quella di far conoscere Volontà di Vivere e dar conto a tutti gli interlocutori esterni e interni (stakeholder) che direttamente o indirettamente sono interessati dall'attività della Associazione, della gestione responsabile che la contraddistingue, nel rispetto degli principi sociali ed economici.

Per la redazione di questo bilancio sono stati rispettati i seguenti principi e criteri:

- **Chiarezza:** esprimere le informazioni in modo chiaro;
- **Completezza:** identificare gli stakeholder (portatori di interesse) che influenzano e che vengono influenzati dall'Associazione;
- **Coerenza:** fornire informazioni idonee agli stakeholder;
- **Inclusione:** coinvolgere tutti gli stakeholder affinché il bilancio risponda alle loro aspettative;
- **Rilevanza:** rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali;
- **Periodicità:** la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- **Trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni;
- **Veridicità:** fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi che negativi della gestione.

Tale Bilancio sociale è stato predisposto seguendo le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit presentate il 5 febbraio 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e rispettando i principi di rendicontazione in esse espressi.

La periodicità e il perimetro di rendicontazione coincidono con quelli del Bilancio di esercizio. Sono state prese in considerazione tutte le attività significative e di maggiore impatto in termini di interesse per gli interlocutori sociali e di rispondenza alla *mission* dell'Associazione.

Per realizzare tale bilancio ci si è avvalsi della collaborazione di Andrea Casumaro, Chiara Di Lauro ed Eleonora Marino un gruppo di studenti della classe V sez. A dell'Istituto Tecnico Economico Barbarigo di Padova che, nell'ambito di un concorso promosso dalla Consulta del Volontariato di Padova, hanno collaborato con Volontà di Vivere per la raccolta di dati ed informazioni delle diverse aree e per l'elaborazione di questo documento.

CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE

IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

CHI SIAMO?

L'Associazione "Noi e il Cancro - Volontà Di Vivere" Onlus ha sede legale in Via Paruta, 32 a Padova, è stata costituita nel 1979 per volontà di alcune donne operate al seno, con spirito di solidarietà; si occupa della riabilitazione psicofisica del malato neoplastico in generale, con particolare attenzione alle donne con tumore alla mammella. Un progetto concepito sul coinvolgimento di volontarie ex pazienti guarite, una prospettiva che rappresenta tuttora non solo un'idea innovativa, ma soprattutto un cambiamento di cultura e di costume, cosicché la donna operata al seno non rimanga più nascosta a consumare ansie e paure entro le mura domestiche, ma venga accolta da chi conosce il pesante percorso di malattia ed ha imparato a risolverlo.

Ha ottenuto il riconoscimento giuridico N° 115 (PD/495) ed è iscritta al Registro Regionale del Volontariato Veneto al n° PD0050, al Registro Provinciale delle libere forme associative al n° 25/A e al Registro Comunale al n° 125 sez. 5.

MISSION

Volontà di Vivere, nata dalla consapevolezza che il trattamento puramente clinico della malattia è insufficiente al completo recupero psicofisico del malato oncologico, si propone di fornire adeguati servizi di supporto alla persona per aiutare i malati di cancro a trasformare un'esperienza negativa, che se trascurata potrebbe evolversi in una tragedia di tutta la persona, in miglioramento dell'equilibrio psicofisico e, in generale, della qualità della vita.

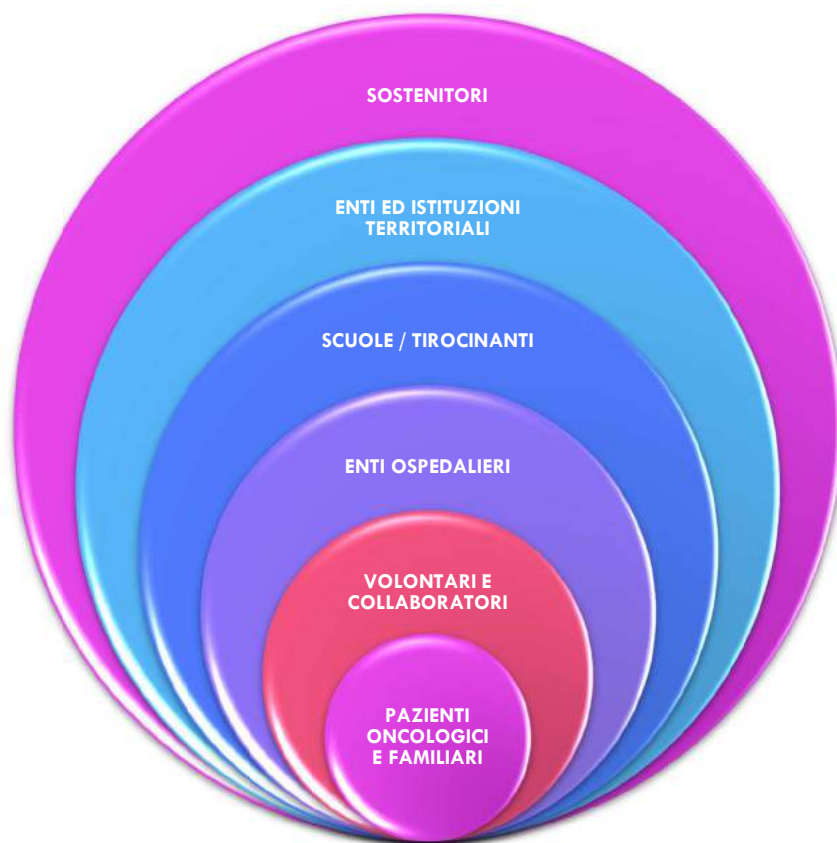
Le finalità dell'Associazione sono esclusivamente di solidarietà e utilità sociale.

In linea con la *mission*, gli obiettivi strategici sono:

- **Valorizzazione, assistenza alla persona e sostegno ai malati di cancro** e ai loro familiari; **Sviluppo** dei percorsi formativi per operatori socio assistenziali;
- **Creazione** di adeguate campagne informative

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

L'Associazione "Noi e Il Cancro - Volontà di Vivere" Onlus coinvolge in forma diretta ed indiretta diversi soggetti. Tali portatori di interesse sono rappresentati da **partecipanti alle attività istituzionali** (pazienti oncologici, familiari dei malati oncologici, volontari e collaboratori, enti ospedalieri, tirocinanti e scuole) che forniscono o utilizzano direttamente i servizi e le attività; da **influenzatori**, ovvero soggetti che, grazie al ruolo che rivestono nel territorio, possono influenzare la percezione del pubblico di riferimento; e da **sostenitori**, che sostengono finanziariamente le diverse iniziative e rendono possibile la realizzazione di tutti i progetti. Per raggiungere i propri scopi, Volontà di Vivere ricerca stabilmente collaborazione e confronto con tali stakeholder.



Definiti gli stakeholder, si è cercato di identificare la capacità di influenza dei singoli portatori di interesse, i benefici che traggono ed i contributi offerti.

STAKEHOLDER ISTITUZIONALI	RILEVANZA	BENEFICI	CONTRIBUTI
Pazienti oncologici	Alta	<p>Le donne operate si sentono aiutate ed ascoltate, ricevono informazioni riguardo la loro malattia.</p> <p>Possono ricevere interventi di fisioterapia in tempi minori rispetto alle strutture ospedaliere.</p> <p>Le tecniche utilizzate sono all'avanguardia.</p> <p>Possono partecipare ad iniziative culturali, formative di gruppo</p>	I pazienti potranno, in un futuro, condividere la loro esperienza con altri.
Familiari dei malati oncologici	Alta	I familiari che sentono la difficoltà del restare accanto ad una persona malata possono ricevere un supporto adeguato sul come prendersi cura del congiunto nella quotidianità.	I parenti potranno collaborare con l'Associazione

Volontari	Alta	I volontari conoscono storie analoghe alla loro e l'essere prezioso sostegno per altri li aiuta a stare meglio	I volontari sono la "forza" dell'Associazione: offrono il loro tempo senza essere retribuiti
Collaboratori	Alta	I collaboratori, trovano nella realtà dell'Associazione un ambiente altamente professionale e stimolante	I collaboratori, esperti nei diversi ambiti, mettono a disposizione la loro competenza per rendere più semplice il lavoro dei volontari
Ospedale	Media	Le strutture ospedaliere collaborano con Volontà di Vivere. Non sempre riescono a rispondere ad un sostegno psicologico e continuativo per malati e per le loro famiglie. I tempi di attesa per alcune prestazioni sono molto lunghi L'Associazione è stata pioniera nello sviluppo di tecniche innovative, adottate successivamente dalle strutture ospedaliere stesse.	La struttura pubblica collabora con l'Associazione per migliorare la qualità di vita dei malati oncologici, fa conoscere l'attività svolta, e dalla collaborazione si crea una sinergia positiva per entrambe le parti
Scuole	Media	Gli studenti impareranno fin da giovani a prendersi cura della loro salute.	In futuro i giovani saranno la leva per creare una società maggiormente informata e responsabile
Tirocinanti	Media	L'Associazione accoglie alcuni tirocinanti della Facoltà di psicologia con scopi formativi. I tirocinanti si formano professionalmente in un ambito innovativo attento alla centralità del paziente	I futuri professionisti potranno contribuire ai servizi dell'Associazione e fornire un adeguato supporto ai pazienti

ASSETTO ISTITUZIONALE

- Organizzazione no profit ONLUS operante nel settore socio – sanitario
- I soci volontari operatori attualmente sono 31 (5 maschi e 26 femmine)
- Opera sul territorio di Padova
- Struttura organizzativa con organigramma funzionale

RETI

Per Volontà di Vivere è essenziale operare nel territorio all'interno di una rete formata da tutti i soggetti che, a vario titolo e con diversi gradi, influiscono sulla sua attività consentendo uno sviluppo reciproco dell'intera rete. L'Associazione si è conquistata nel tempo un ruolo di rilievo nel mondo della sanità oncologica.

Da segnalare in particolare le seguenti collaborazioni:

- Strutture sanitarie (Azienda Ospedaliera, Rete oncologica IOV di Padova, Casa di Cura di Abano Terme) in cui operano alcune volontarie nel servizio di assistenza alle donne operate;
- Altre associazioni nel Veneto composte da ex pazienti o operanti in ambito socio-sanitario;
- Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova.

Alcune socie di Volontà di Vivere la rappresentano all'interno della Consulta Femminile del Comune di Padova, della Consulta del Volontariato; è inoltre attiva nel Comitato Ospedale Senza Dolore e nel Tavolo del Volontariato dell'Azienda Ospedaliera. Inoltre Volontà di Vivere fa parte a livello nazionale della FAVO (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia) e a livello internazionale nel ECPC (European Cancer Patient Coalition). Infine collabora attivamente con Europa Donna e Susan G. Komen Italia.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Presidente



Anna Donegà, *Coordinamento attività e rapporti istituzionali*

Presidente Onoraria



Caterina Tanzella, *Rapporti istituzionali*

Consiglio Direttivo

Consiglieri

Andriolo Lucia, *Referente per Notiziario*

Artosin Giuseppina, *Referente COSD (Comitato Ospedale Senza Dolore) e CSV*

Cavezzana Annamaria, *Referente Progetto Martina*

Del Giudice Augusta, *Referente Rapporti con Istituzioni mediche*

De Toni Donatella, *Referente eventi di promozione e raccolta fondi*

Fantini Luigina, *Segretaria*

Furlan M. Luisa, *Vice Presidente e referente Volontarie*

Maso Gianni, *Vice Presidente e Tesoriere*

Salvatore Nicola, *Referente rapporti con i Professionisti*

Collegio dei revisori dei conti

Spatalino Luigi, *Presidente*

Biasiolo Dolores, *Vice Presidente*

De Mori Antonella, *Consigliere*

Equipe operativa

Segreteria

Michela Falasco (amministrazione, stesura progetti)

Lucia Conca (Organizzazione delle attività dell'Associazione)

L'Assemblea Generale dei Soci, l'organo sovrano dell'Associazione "Noi e Il Cancro - Volontà Di Vivere" Onlus, è composta da tutti i soci che hanno il diritto e il dovere di parteciparvi.

Nel corso del 2016 l'Assemblea si è riunita in seduta ordinaria il 12 aprile 2016 per procedere alla discussione e approvazione del Bilancio Consuntivo 2015. Durante tale incontro è stato eletto il nuovo organo di governo, il Consiglio Direttivo, che come da statuto, ha il compito di gestire l'Associazione secondo le linee guida determinate dall'Assemblea dei Soci e nei limiti fissati dallo Statuto stesso. Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri eletti dall'Assemblea dei Soci che durano in carica due anni.

L'attuale Consiglio Direttivo è composto da persone di età diverse e impegnate in diversi contesti lavorativi. Le cariche sono state distribuite durante la prima riunione del Consiglio direttivo.

Nella stessa Assemblea è stato eletto il Collegio dei Revisori.

7 OTTOBRE 2016: UNA DATA IMPORTANTE PER L'ASSOCIAZIONE

Dopo 37 anni, un cambio alla Presidenza dell'Associazione: Caterina Tanzella passa il testimone ad Anna Donegà.



La nuova Presidente, il Consiglio Direttivo, le Volontarie e i Collaboratori tutti hanno voluto rendere omaggio e ringraziare Caterina con una manifestazione tenutasi presso la Fondazione Cariparo. A tale evento hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni padovane, del mondo medico, dell'Università e del Volontariato che nel corso degli anni hanno potuto conoscere e apprezzare il lavoro di Caterina e dell'Associazione e ne hanno testimoniato

l'importanza. All'incontro erano presenti "persone e compagne di viaggio, incontrate in questi 40 anni" che hanno arricchito ulteriormente di grande emozione l'evento.



A Caterina è stato consegnato un assegno il cui importo sarà destinato a potenziare il servizio di Linfodrenaggio, fiore all'occhiello dell'Associazione.

Caterina Tanzella rimane in Associazione come Presidente onoraria.

...senti chi parla...

Grazie con tutto il cuore, cara Caterina per aver dedicato la tua via all'Associazione, preziosissima per tutte noi. Continua sempre!!! So che non potrai smettere di fare ciò che ti detta il cuore.

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

I soci volontari operatori attualmente sono 31 (5 maschi e 26 femmine) con un'età media di 63 anni.

PERSONALE RETRIBUITO

All'interno dell'Associazione "Noi e il Cancro - Volontà Di Vivere" Onlus lavorano con contratto a tempo indeterminato part-time quattro donne:

2 impiegate

1 fisioterapista

1 addetta pulizie

Per la realizzazione dei diversi servizi e progetti ci si avvale di alcuni collaboratori

N° 3 con contratto collaborazione occasionale (yoga, ginnastica, terapie)

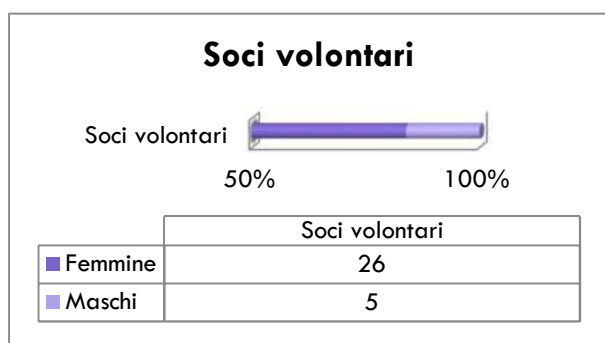
N° 5 psicologi con Partita Iva

N° 1 volontario in Servizio Civile Nazionale

N° 1 tirocinanti della Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova

I VOLONTARI

L'Associazione è nata e continua ad esistere grazie al volontariato. La maggior parte dei volontari sono donne che hanno vinto la loro personale battaglia contro il cancro e hanno la voglia di sensibilizzare e informare altre persone che la stanno affrontando. Il loro contributo è fondamentale nell'Associazione. Tra i loro compiti, i



principali sono l'ascolto e il sostegno a quante si trovano ad affrontare le difficoltà di una malata oncologica, con l'approccio di chi è guarito dalla malattia e ha trasformato la propria sofferenza in strumento di forza per aiutare gli altri.

La loro azione si basa su comprensione, condivisione e sostegno.

I volontari di Volontà di Vivere operano seguendo i principi fondativi della Carta dei valori del volontariato, in essa è di fondamentale importanza l'attenzione che viene rivolta verso gli associati e verso la comunità più ampia. Si ricordano alcuni aspetti:



1) **Volontario è la persona** che mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, opera in modo libero

2) **Il Volontariato è azione gratuita.** La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.

3) **Il Volontariato è,** in tutte le sue forme e manifestazioni, **espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro.**

4) **Il Volontariato è scuola di solidarietà** in quanto

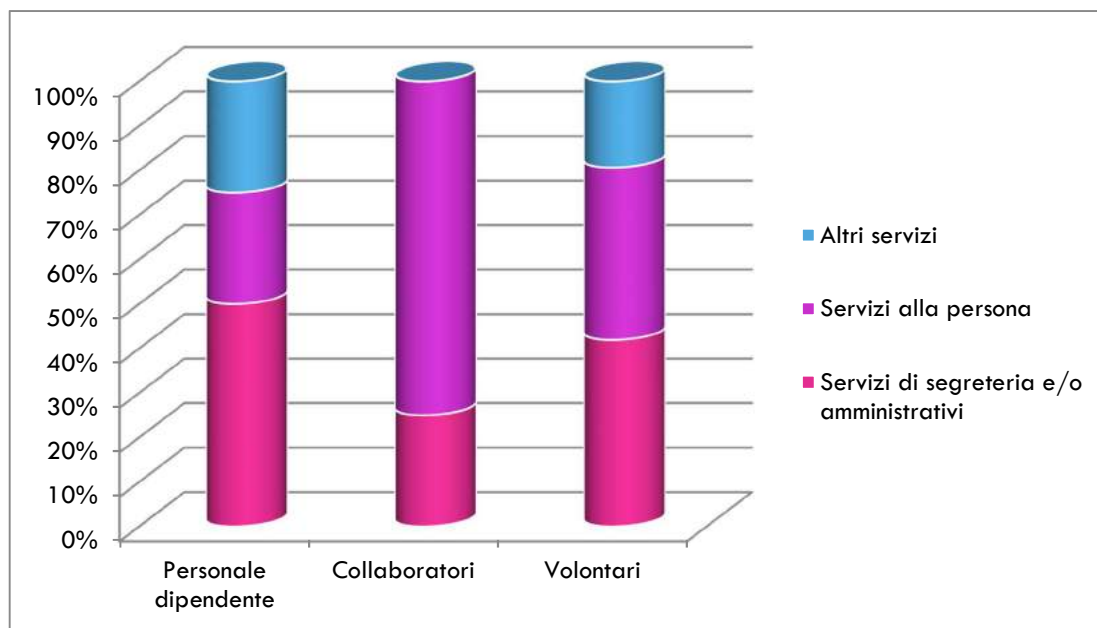
concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili.

5) **Il Volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà:** opera per migliorare la qualità della vita

La formazione iniziale è basilare affinché la volontaria sia preparata ad affrontare le situazioni in modo da non lasciare spazio a dannose improvvisazioni. Il corso consiste in uno studio degli aspetti psico-sociali, culturali e sanitari della malattia oncologica, seguita da lavori di gruppo, analisi e verifica del lavoro svolto in sede, in ospedale e a domicilio.

Oltre all'attività in Ospedale, i volontari sono impegnati in servizi in sede (accoglienza, segreteria, redazione, assistenza ai servizi di riabilitazione, accompagnamento...), che sono stati negli anni potenziati ritenendo importante tale sostegno per gestire e prevenire le varie difficoltà legate all'intervento.

L'attività dei volontari si affianca ed integra l'attività svolta dalle altre figure di operatori presenti all'interno della struttura.



...senti chi parla...

Parlare o scrivere dell'Associazione non è per me mai facile perché come tutte le volte che abbiamo a che fare con le questioni di cuore, i discorsi si ingarbugliano.

Scrivo per flash...l'associazione è per me:

- *Un ambiente familiare dove la nota dominante è l'accoglienza e la comprensione del vissuto di dolore del malato*
- *Un accompagnamento nei momenti più bui della malattia*
- *Stimolo alla ripresa psicofisica dopo la terapia*
- *Un luogo dove fare volontariato di qualità*
- *Un'occasione di esperienze più varie che toccano la persona nelle sue dimensioni: mente (psicoterapia, corsi, seminari) corpo (linfodrenaggio, corsi di alimentazione)*
- *Un'occasione per imparare a prendersi cura di sé con maggiore consapevolezza dei propri vissuti e meccanismi di risposta*
- *Valorizzazione della dimensione estetica*
- *Un'occasione per apprezzare il valore della prevenzione e di stili di vita più sani*
- *Un luogo dove confrontarsi per arrivare a stringere nuove amicizie con cui magari giocare a burraco o far festa insieme.*

L.



PARTE TERZA

AREE DI ATTIVITA' E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

...senti chi parla...

Grazie al consiglio di un medico e amico in comune che mi ha parlato molto bene dell'Associazione, mi sono rivolta a te Caterina, che ti sei, da subito, rivelata persona esperta e sensibile, supportandomi con apprezzabili consigli dettati dalla lunga esperienza nel settore.

[..]Ho incontrato personale specializzato che ha praticato linfodrenaggio al braccio. Devo riconoscere di aver riscontrato da subito un netto miglioramento che mi permette, oggi, di osservare l'arto quasi alle dimensioni naturali.

Visti i risultati che sto ottenendo, grazie alla competenza tecnica riscontrata, ritengo valga la pena di percorrere qualche chilometro in più per raggiungere l'Associazione ed essere seguita da persone cordiali e preparate nella materia e che non disdegnano di fornire costanti e proficui consigli che solo lo studio, la passione e l'esperienza possono dare.

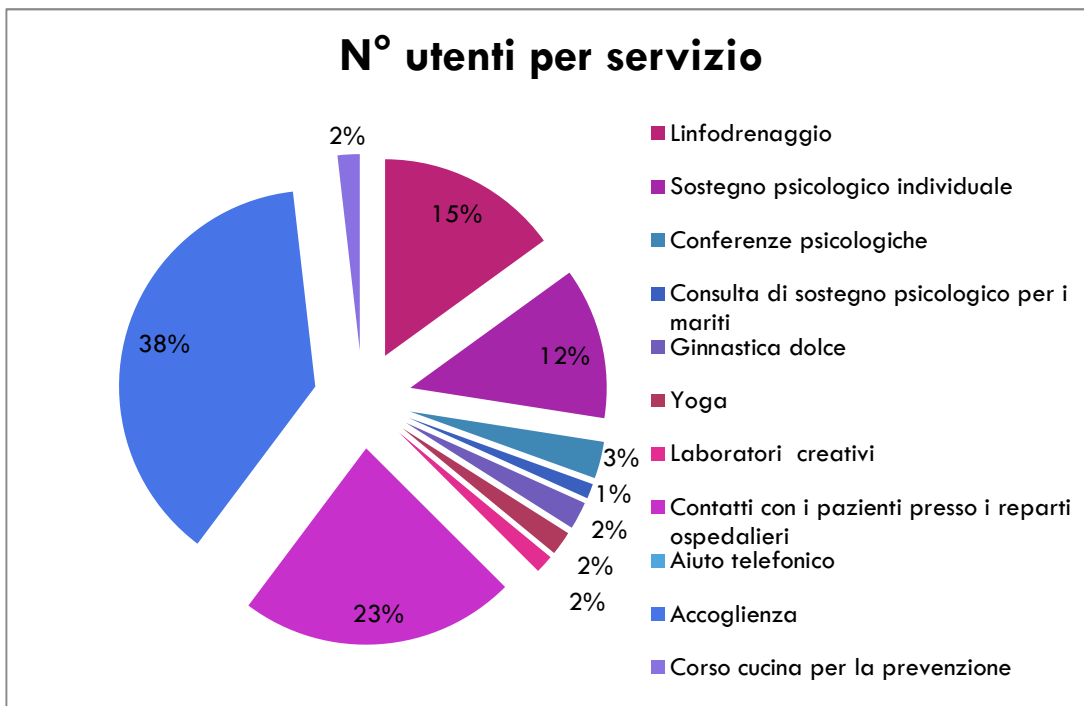
L.

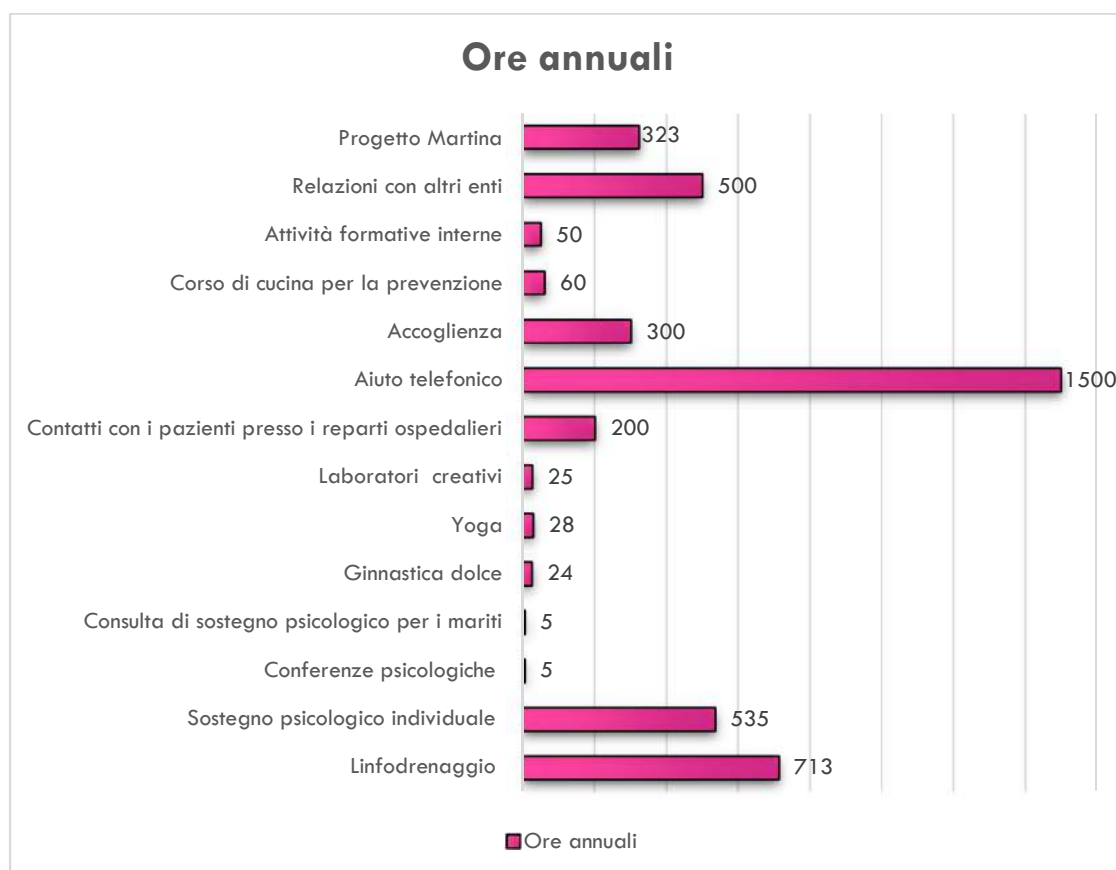
L'Associazione "Noi e il Cancro - Volontà di vivere" Onlus è un centro di riabilitazione psicologica e fisica del malato di cancro ed in modo specifico della donna operata alla mammella.

La durata delle attività è di 11 mesi all'anno, per 5 giorni settimanali ed è aperta al pubblico dal lunedì al giovedì mattino e pomeriggio e il venerdì mattina.

Durante il 2106 i fruitori dei servizi dell'Associazione "Noi e il Cancro – Volontà di Vivere" Onlus sono stati 659 per un totale di ore 4.268.

OBIETTIVI STRATEGICI	SERVIZI OFFERTI
Valorizzazione, assistenza alla persona e sostegno ai malati di cancro per riuscire a trasformare un'esperienza negativa in miglioramento della qualità della vita.	<p>Accoglienza del malato oncologico</p> <p>Psico-oncologia per i pazienti e i loro familiari</p> <p>Linfodrenaggio per i portatori di linfedema post-intervento chirurgico</p> <p>Yoga</p> <p>Attività motoria</p> <p>Prova parrucche e protesi</p> <p>Supporto della persona tramite gruppi di auto aiuto e attività sociali</p> <p>Educazione alimentare</p>
Sviluppo dei percorsi formativi per operatori socio assistenziali.	<p>Corsi di formazione: per volontari addetti all'assistenza alla persona e ai servizi; per tecnici della riabilitazione del malato oncologico; per laureati in psicologia.</p> <p>Servizi di supporto formativo alle nuove realtà assistenziali del territorio.</p>
Creazione di adeguate campagne informative	<p>Servizio di informazione sulla malattia e l'importanza della diagnosi precoce presso scuole superiori e aziende del territorio;</p> <p>Convegni a livello locale, nazionale e internazionale e gruppi di studio.</p>





SERVIZIO ACCOGLIENZA

Chi arriva per la prima volta in Associazione, trova all'accoglienza una persona guarita dal cancro, adeguatamente formata, che ha saputo trasformare la propria esperienza in punto di forza per dare aiuto.

Lo stesso spirito di accoglienza lo si trova in tutti i volontari e nei professionisti e tecnici che operano in Associazione.

Chi accoglie, inoltre, informa sui servizi dell'Associazione, consegna testi e pubblicazioni da leggere e suggerisce il professionista cui rivolgersi e l'aiuto più mirato.

NUMERO UTENTI	•180
ORE GLOBALI	•300

SERVIZIO AIUTO TELEFONICO

Una presenza continua e discreta, quella dei volontari che ascoltano e sostengono quanti si trovano in difficoltà ed hanno bisogno di una parola, di un consiglio. Chiunque contatti l'Associazione sa che...ci sono!

ORE GLOBALI	•1.500
--------------------	--------

SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA

Il servizio viene svolto da alcune volontarie (quasi tutte ex-pazienti) presso i seguenti Centri Ospedalieri: Policlinico di Abano Terme e IOV di Padova.

L'attività consiste essenzialmente nel:

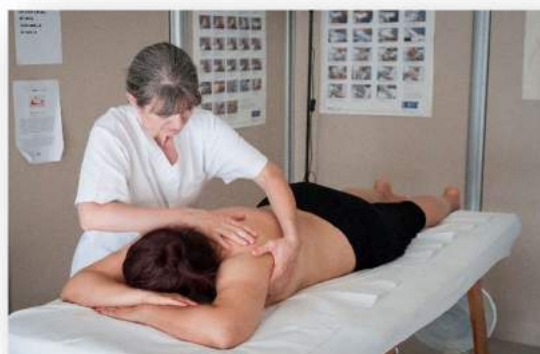
- Portare conforto alle persone operate di cancro, tramite testimonianza diretta di guarigione e recupero di una vita normale;
- Rispondere alle domande e ai dubbi che la paura della malattia impone;
- Consegnare materiale informativo fornito dall'Associazione;
- Dare Ascolto e supporto ai familiari, se presenti.

NUMERO UTENTI	• 150
ORE GLOBALI	• 200

SERVIZIO DI DRENAGGIO LINFATICO MANUALE

Il servizio di drenaggio linfatico manuale nasce dall'esigenza di gestire la problematica del linfedema post-operatorio, problema da sempre lamentato e spesso sottovalutato o trattato con tecniche non idonee, che rappresenta la complicanza più grave e temibile dopo l'intervento. L'unico trattamento fino ad oggi ritenuto valido è appunto il drenaggio linfatico manuale, pertanto l'Associazione si avvale di due terapisti professioniste in grado di trattare con competenza questa complicanza.

Per le utenti quello del massaggio è un servizio particolarmente apprezzato, anche perché diviene un momento di contatto personale e di dialogo con professioniste che sono in grado di andare oltre la specificità del loro intervento, mettendosi a disposizione delle pazienti come persone. Il linfo-drenaggio è molto richiesto in Associazione, visto che i tempi di attesa per l'erogazione dei trattamenti di riabilitazione in convenzione da parte del Servizio Sanitario Nazionale arrivano a superare anche i 12 mesi.



NUMERO UTENTI	• 99
ORE GLOBALI	• 712

Senti chi parla

“Stupisce, nelle nostre fisioterapiste, “l’intelligenza” delle mani: prima ancora che la stessa paziente si renda conto di avere un punto dolente, loro “colpiscono nel segno” e sanno trovare nel corpo delle donne quei punti critici dove ci può essere un ristagno energetico o linfatico e sbloccano la situazione. In particolare sanno andare al di là dei protocolli, nel senso che non fanno un massaggio uguale per tutte ma lo calibrano sulle esigenze della singola persona in quella particolare seduta. Il massaggio risulta generalmente “benefico” nel senso che in un corpo più a posto anche l’umore migliora, le tensioni si distendono e sembra di poter riprendere meglio il cammino di tutti i giorni”

SERVIZIO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

La malattia oncologica rappresenta uno stop nella vita di chi ne viene colpito ed è necessario un percorso, a volte anche lungo, di adattamento in cui il supporto psicologico risulta essere di grande aiuto. L'Associazione in quest'ottica offre un servizio psicologico e psicoterapico differenziato in base alle esigenze e alla problematiche della persona. Vengono annualmente proposti laboratori creativi di scrittura, di teatro, di fotografia, gruppi di auto-mutuo-aiuto per affrontare tematiche in gruppo, utilizzando come strumento la condivisione con gli altri. Gli incontri individuali e/o di coppia sono richiesti dai singoli utenti soprattutto dopo l'intervento e con l'inizio delle terapie chemioterapie e/o radioterapiche perché spesso il paziente crede che l'intervento rappresenti la fine del percorso, quando in realtà è solo l'inizio.

Resilienza, limiti, accettazione, adattamento, espressione, sofferenza, ma anche il ricominciare. Questi uno dei tanti temi che vengono affrontati da chi vive la malattia oncologica.

I professionisti che si occupano di questo settore sono cinque.



NUMERO UTENTI • 82

ORE GLOBALI • 535

SERVIZIO DI CONSULTA MASCHILE

È un piccolo gruppo di compagni/mariti/familiari che pur sentendo la difficoltà del restare accanto ad una persona malata raramente la manifestano.

Infatti i familiari spesso si sentono trascurati perché sin dalla diagnosi non ricevono adeguate informazioni sul come prendersi cura del congiunto, non tanto per quanto riguarda strettamente la malattia ma soprattutto per la quotidianità; si tratta di un aspetto importante considerando che la patologia richiede spesso tempi lunghi. In mancanza di un aiuto c'è il rischio di farsi sopraffare da un senso di impotenza nella gestione di una situazione imprevista e difficoltosa – che incide nelle relazioni familiari e di coppia - e dall'incapacità di offrire quell'aiuto adeguato a sostenere il congiunto ammalato.

L'iniziativa – che è giunta al suo quattordicesimo anno - è gestita dallo psicologo dell'Associazione, il Dr. Evelino Trevisan. La collocazione del venerdì sera intende favorire la partecipazione di chi è occupato da impegni lavorativi per il resto della settimana.

La “Consulta”, volutamente maschile, nasce da una differenza: mentre la donna ha più facilità ad esprimere le proprie paure e difficoltà e quindi chiede aiuto, l'uomo ha la tendenza a tenere per sé paure e timori, apparendo quasi indifferente e spesso complicando ulteriormente realtà di per sé già difficili.

NUMERO UTENTI • 8

ORE GLOBALI • 5

EVENTI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Le donne operate al seno ritrovano spesso il loro corpo aumentato o gonfio, causa di cure obbligate o di una esagerata alimentazione che appaga e fa diminuire il disagio fisico e psicologico. L'Associazione ha cercato di risolvere il problema aprendo a chi lo desidera delle occasioni di approfondimento: delle conferenze psicologiche e consulenze nell'ambito dell'alimentazione che pongano l'attenzione alle problematiche psicologiche oltre che nutrizionali portate dalle persone che vi accedono. E' operativo anche il Gruppo di auto mutuo aiuto che rappresenta, per quanti vi partecipano, una grande opportunità di crescita e condivisione; la dimensione di gruppo e il senso di protezione e riservatezza può dare la spinta a chi ha passato la malattia oncologica per esprimere i propri vissuti e per trarre - dalla comprensione e condivisione delle "compagne di viaggio" - la spinta vera per rimettere in moto la propria vita.



Durante il 2016 è stato organizzato un ciclo di conferenze a cura del Dr. Trevisan **“Volontà di reagire”**. Partendo da un proverbio: “Non importa quante volte cadi, ma ciò che conta è quante volte trovi in te la forza di rialzarti” nei cinque incontri organizzati si è puntato molto sulla “volontà di reagire” come fondamento per il processo di guarigione.

NUMERO UTENTI • 20

ORE GLOBALI • 5

Nelle proposte dell'Associazione è sempre molto apprezzato il **Corso di cucina per la prevenzione**. Il malato oncologico ha la necessità di capire che tipo di alimentazione seguire per evitare errori alimentari che potrebbero influire sia sulla cura che sull'immagine del proprio corpo. E' inoltre fondamentale far capire come l'alimentazione possa essere utile per la prevenzione.



Il laboratorio di cucina è stato anche occasione per conoscere nuovi sostenitori: infatti la Cooperativa “El Tamiso” ed il Negozio biologico “L'olmo” di Moreno

Martignon hanno supportato l'iniziativa donando i generi alimentari necessari per il corso.

NUMERO UTENTI • 12

ORE GLOBALI • 60

SERVIZIO DI RIABILITAZIONE FISICA

ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO

La fisioterapia di gruppo è un servizio che l'Associazione offre, in forma permanente durante l'anno, a tutte le neo-operate e a coloro che si trovano in difficoltà nel normale decorso di recupero della motilità e funzionalità del braccio. Le attività motorie di gruppo sono utili a rimuovere subito i blocchi causati dagli interventi che, se trascurati, fanno assumere posture sbagliate. Dopo l'intervento al seno molto spesso sorge infatti il problema della posizione errata del corpo.

NUMERO UTENTI • 15

ORE GLOBALI • 24

Il programma riabilitativo prevede tre gruppi a livelli diversi: uno per coloro che hanno appena subito l'intervento e necessitano di rimuovere difficoltà motorie, uno che, superata la fase "acuta", segue un programma di mantenimento più generale e un terzo per coloro che presentano problemi di linfedema con interventi individuali personalizzati.

LO YOGA

L'Associazione ha intrapreso il cammino dello yoga perché è un'ottima tecnica di rilassamento, efficace per rimuovere tensioni che si sono accumulate nelle diverse parti dell'organismo.

Queste tensioni possono avere origine fisica o mentale, emergono normalmente durante l'esecuzione degli esercizi sotto forma di blocchi che ostruiscono il flusso dell'energia e la loro rimozione produce una rigenerazione organica e uno stato di benessere. L'obiettivo di unificare il corpo, il respiro e la mente, che di solito funzionano indipendentemente l'uno dall'altro, ci conduce a migliorare la qualità delle nostre azioni, conoscere noi stessi e provare un senso di pace.



Nel 2016 è stata proposta una giornata di “Yoga della Risata” condotta dall’esperta Letizia Espanoli, che già aveva presentato in Associazione una giornata analoga nel 2014.

Lo Yoga della risata è una tecnica che fonde esercizi di respirazione e risate, che si basa sull’evidenza scientifica che il corpo non fa differenza tra risata indotta e risata spontanea e produce in entrambi i casi gli stessi effetti positivi. Ridere in gruppo dona benessere e leggerezza, accresce l’autostima e la creatività.

NUMERO UTENTI • 13

ORE GLOBALI • 28

...senti chi parla...

Cara Caterina, [...]tu mi hai accolta con la sapienza e la serenità di cui avevo bisogno in quel momento e ho capito che l'Associazione mi stava offrendo un'opportunità che non potevo perdere e sono tornata a casa sicuramente più fiduciosa e pensando positivo. Ho usufruito di alcuni servizi offerti dall'Associazione, che sono stati per me utilissimi e rigeneranti e credo sia giusto riconoscere la grande professionalità degli esperti che ho incontrato.

[...]continuo a frequentare l'Associazione, perché partecipo puntualmente da due anni al corso di Yoga. [...]Lezione dopo lezione ho capito che lo Yoga è uno strumento meraviglioso e un sentiero di saggezza da percorrere con il corpo e con la mente e mi si è aperta una finestra su un mondo sconosciuto. [...] Grazie per questa opportunità e grazie per aver scelto Lili, la nostra eccezionale Maestra di Yoga, che con grande capacità, saggezza e dolcezza ci illumina e ci accompagna in questo affascinante percorso. D.

SERVIZIO PROVA PROTESI E CORSETTERIA

Per chi dopo l'intervento al seno ha bisogno di ripristinare il proprio aspetto esteriore, l'Associazione in sede è fornita di protesi e corsetteria studiate da aziende specializzate per le donne operate al seno, "sussidi" importanti per il recupero della sicurezza e per la riaccettazione della propria immagine corporea, che vengono consigliate e fatte provare da volontarie esperte, in un ambiente protetto, discreto e senza la spinta commerciale.

LABORATORIO CREATIVO MULTIDISCIPLINARE



Il benessere psicofisico della persona è l'obiettivo principale dell'opera di Volontà di Vivere, che con qualsiasi mezzo si impegna a stimolare i cambiamenti in positivo dello stile di vita ed il miglioramento delle relazioni sociali ed emozionali del singolo. Nel 2016 è nata la nuova iniziativa che, attraverso la forma laboratoriale, unisce più discipline artistico-creative che ruotano intorno al tema portante, la donna; il femminile viene declinato nella rielaborazione e nel riadattamento di un testo

letterario. Coordinati da un formatore, in collaborazione con uno psicologo ed una volontaria esperta, i partecipanti sono stati coinvolti in movimenti espressivi, pitture, letture di testi dal vivo e video.

NUMERO UTENTI • 10

ORE GLOBALI • 25

PROGETTO "OBIETTIVO RIVIVERE"

Nel corso del 2016 è stato presentato "Obiettivo Rivivere", progetto di metodologia *Photovoice* che nasce pensando alla fotografia come un mezzo utile al cambiamento sociale. Questo significa che la fotografia diventa parola, diventa messaggio, diventa condivisione di tutte quelle paure, di tutte quelle domande e preoccupazioni che, durante e dopo, la malattia in qualche modo impone. Durante i cinque incontri del laboratorio le partecipanti hanno condiviso i propri vissuti guardando le foto scattate, seguite da una psiconcologa e da dottoresse in psicologia magistrale; in seguito sono state selezionate delle immagini relative ai temi trattati che hanno formato la mostra "Col sen(n)o di poi",



SERVIZIO DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE – PROGETTO MARTINA

Nell'ambito dell'informazione alla lotta al cancro l'Associazione promuove da una quindicina d'anni il **Progetto Martina**, finalizzato ad informare i giovani sulla prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori giovanili.

L'iniziativa – rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte degli istituti superiori di Padova e Abano Terme – viene realizzata dalle volontarie grazie alla collaborazione a titolo gratuito di medici specialisti in ginecologia, urologia e dermatologia.

Tale progetto si è dimostrato molto efficace per far conoscere ai giovani i vari tipi di tumore spiegando loro come prevenire e affrontare una malattia oncologica: il sapere che ci si può difendere e che si può vincere permette di utilizzare con tranquillità gli strumenti di prevenzione che la scienza medica mette a disposizione e nel caso, affrontare più serenamente la malattia.



ALTRI EVENTI DA RICORDARE



Come ogni anno l'Associazione è presente alla **Festa del Volontariato**: un segnale al territorio per far conoscere le diverse iniziative, per sensibilizzare la comunità locale a sostenere l'Associazione con il proprio tempo e con donazioni liberali.

Caterina Tanzella, Presidente Onoraria dell'Associazione "Volontà di Vivere" è stata insignita del **Premio Gattamelata 2016**; il riconoscimento - giunto alla dodicesima edizione - è stato istituito dal Centro di Servizio per il Volontariato provinciale di Padova per promuovere la cultura e la pratica del volontariato e della solidarietà a livello nazionale.

Caterina Tanzella è stata premiata per l'impegno sociale e di solidarietà che l'ha contraddistinta nella sua attività a fianco delle donne con tumore al seno, opera che ha intrapreso fin dal 1979, anno di fondazione dell'Associazione.



Il premio è stato consegnato sabato 3 dicembre 2016 in occasione dell'evento "L'essenziale è invisibile agli occhi Azioni, volti e sogni del volontariato padovano - Presentazione del Primo Rapporto Annuale in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato".

EVENTI DI RACCOLTA FONDI

Il 20 maggio 2016 è stato organizzato il **CONCERTO DI PRIMAVERA** nella Chiesa Parrocchiale di Santa Rita. Il Coro Piemme – Parole in musica, ha proposto un interessante programma di musica italiana ed internazionale. Durante il concerto sono stati raccolti fondi a favore dei servizi attivi di Volontà di Vivere.

E' stato organizzato 8 novembre 2016 un torneo di beneficenza di **BURRACO** che ha permesso unitamente alla **VENDITA STELLE DI NATALE** di raccogliere fondi per sostenere le attività istituzionali di Volontà di Vivere.

Come da tradizione il 3 dicembre 2016 è stata organizzata la **CENA DI NATALE**: una serata conviviale in cui soci, volontari, amici e simpatizzanti si sono ritrovati. Durante la cena è stata organizzata una lotteria di beneficenza organizzata dalle volontarie con quanto donato con grande sensibilità da aziende del territorio e privati.

COMUNICAZIONE

...senti chi parla...

“Dopo l’intervento mi sono sentita sola e con molte domande. Nelle pubblicazioni dell’Associazione ho trovato le informazioni che cercavo e le risposte ai miei dubbi”

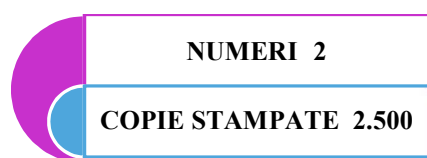
M.B.

NOTIZIARIO

Da oltre 25 anni Volontà di Vivere comunica con utenti, sostenitori e intera cittadinanza attraverso un notiziario cartaceo con cadenza quadrimestrale.

Si tratta di una pubblicazione che viene diffusa con varie modalità: in spedizione a soci, utenti e sostenitori, in distribuzione in sede e in occasione di eventi ed incontri associativi e nelle varie sedi ospedaliere. Da alcuni anni è disponibile anche una versione digitale, scaricabile dalla home del sito internet.

Le pagine riportano attività e iniziative in programma, le recensioni di eventi passati e aggiornamenti di vario genere sull’associazione; una sezione importante è dedicata alle testimonianze dirette dei lettori. Ci sono inoltre approfondimenti su temi di attualità in ambito medico e psicologico, con articoli curati da specialisti del settore. Nel corso degli anni l’impostazione grafica è stata modificata per migliorarne l’accessibilità e la leggibilità



SITO, FACEBOOK E TWITTER

L’Associazione è presente in rete con il sito ufficiale **www.volontadivivere.org**. Facilmente consultabile, il sito è una sorta di biglietto da visita digitale, che fornisce una panoramica completa su Volontà di Vivere, dalla fondazione ai giorni attuali. Vengono presentati i servizi erogati in sede per gli utenti, i corsi di formazione, i convegni a carattere psicologico, i progetti e le tante occasioni di divulgazione e informazione alla prevenzione. Comprende inoltre informazioni e indirizzi utili in ambito sanitario-oncologico e indicazioni delle normative vigenti che possono interessare i malati oncologici. Il sito viene costantemente aggiornato con eventi e notizie associative. È on line anche un sito dedicato al Progetto Martina (**www.progettomartina.org**).

Al sito si aggiungono anche la pagina (<https://www.facebook.com/volontadivivere/>) e l’account twitter, (<https://twitter.com/VolontadiVivere>) che consentono di raggiungere e coinvolgere un numero sempre maggiore di utenti nelle attività associative: la presenza in questi social network permette all’Associazione anche un confronto diretto e costruttivo con altre realtà di ambito sanitario e oncologico presenti in Italia.

PUBBLICAZIONI

Sono disponibili in sede in formato cartaceo

“Col sen(n)o di poi. Dieci donne in viaggio dalla diagnosi oncologica ad un focus comune. Obiettivo: RIVIVERE” (2016)



“Così vicini, così lontani. Dal messaggio di Marina un progetto dedicato ai familiari dei malati oncologici” (2015)

Progetto Martina. L'informazione aiuta a vivere (8° edizione) (2015)

“Come farfalla” (2013)

“Le parole che cambiano. Un viaggio attraverso l'esperienza oncologica: tra i vissuti soggettivi e la necessità di prendersene cura per una diversa cultura della vita” (2011)

La tutela dei diritti del malato oncologico (2008)

Il linfedema: prevenzione e cura (2006)

Vademecum: con consigli pratici per la famiglia del malato oncologico (2005)

Dalla sofferenza alla rinascita (2004 - per il 25° anno di fondazione)

Dal prendersi cura di sé all'aver cura degli altri (2002)

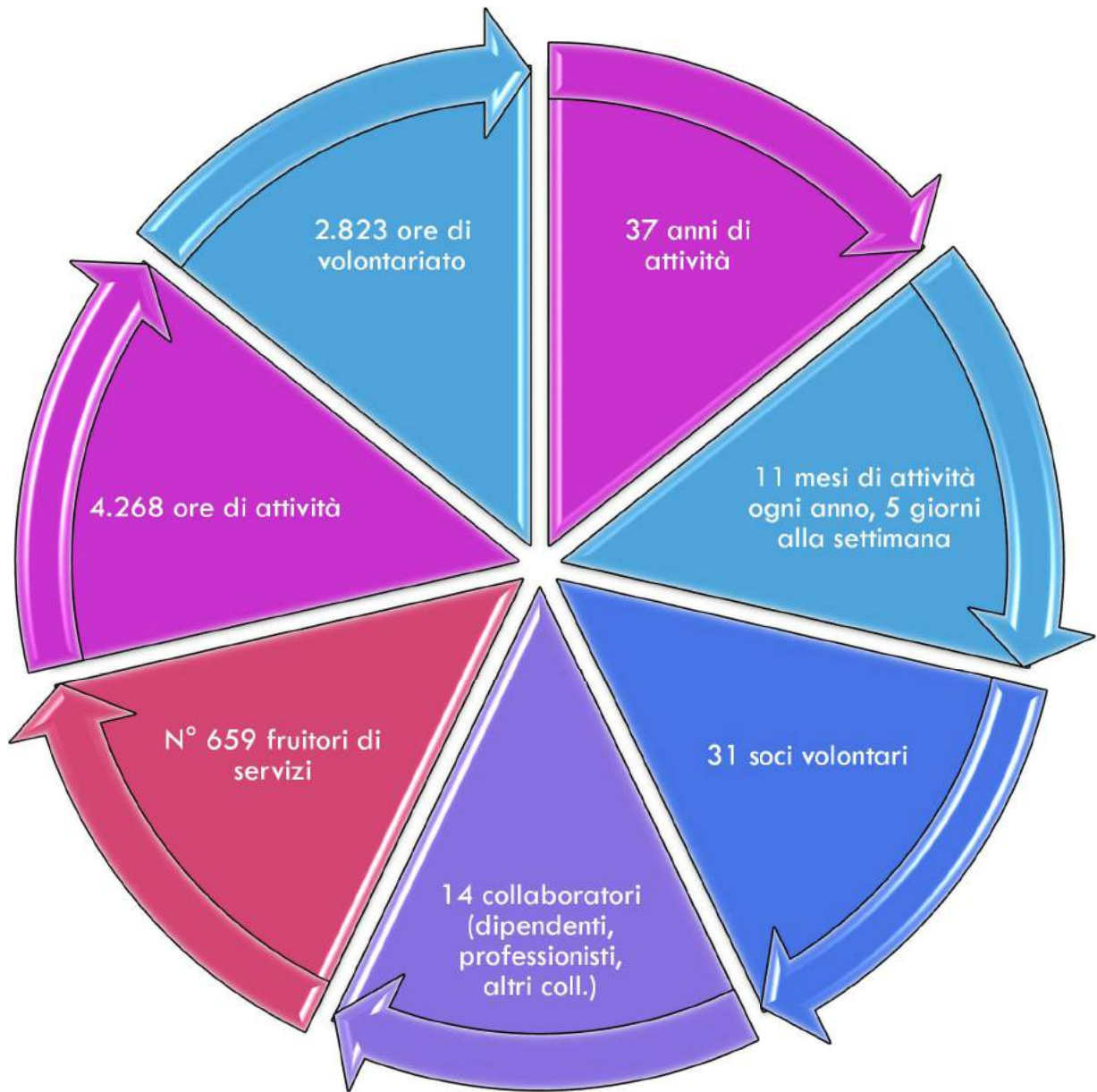
Cancro al seno: prima, durante, dopo. Come la vita rivendica la sua esistenza (1999)

Volontà di Vivere – Come la vita rivendica la sua esistenza (1989)

Highlights nel carcinoma della mammella – Atti del Convegno

Tutto può essere diversamente – Atti del Seminario

Come attivare il guaritore che c'è in ciascuno di noi – Atti del Convegno



PARTE QUARTA

RISULTATI ECONOMICI

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ E NETTO	
Immobilizzazioni		Fondi ammortamento	
Materiali			
Mobili e arredi	2.558	F.do amm. mobili e arredi	2.558
Attrezzature diverse	9.056	F.do amm. autoveature	6.650
Macchine elettr. d'ufficio	9.862	F.do amm. macchine elettroniche	7.976
Autoveature	6.650	F.do amm. beni non sup. 516,46	1.285
Beni non sup. Euro 516,46	1.285	F.do amm. attrezzature diverse	9.056
Totale immobilizzazioni materiali	29.411	Totale f.di amm.to immob. materiali	27.525
Immateriali			
Spese di manutenzione	2.520	F.do amm. spese manutenzione	2.520
Totale immobilizzazioni materiali	2.520	Totale f.di amm.to immob. immateriali	2.520
Totale Immobilizzazioni	31.931	Totale fondi amm.to	30.045
Attivo corrente		Capitale di terzi	
Disponibilità liquide		Passività correnti	
Cassa	372	Personale c/retribuzioni	3.312
Conto corrente postale	5.365	Erario c/lavoro autonomo	664
Monte Paschi Siene-Antonveneta	44.607	Debiti v/inps	560
BCC Cartura Banca Annia	1.957	Ratei passivi	1.575
Totale disponibilità liquide	52.301	Totale passività correnti	6.111
Crediti			
Tributari	268	Passività consolidate	
Totale crediti	268	F.do TFR dipendenti	30.944
Attività finanziarie		Totale passività consolidate	30.944
Titoli	64.505	Totale capitale di terzi	37.055
Totale attività finanziarie	64.505		
Totale attivo corrente	117.074	Patrimonio netto	
		Patrimonio netto	88.866
		Perdita portata a nuovo	-
		Utile d'esercizio	9.299
		Totale patrimonio netto	81.905
Totale attività	149.005	Totale passivo e netto	149.005

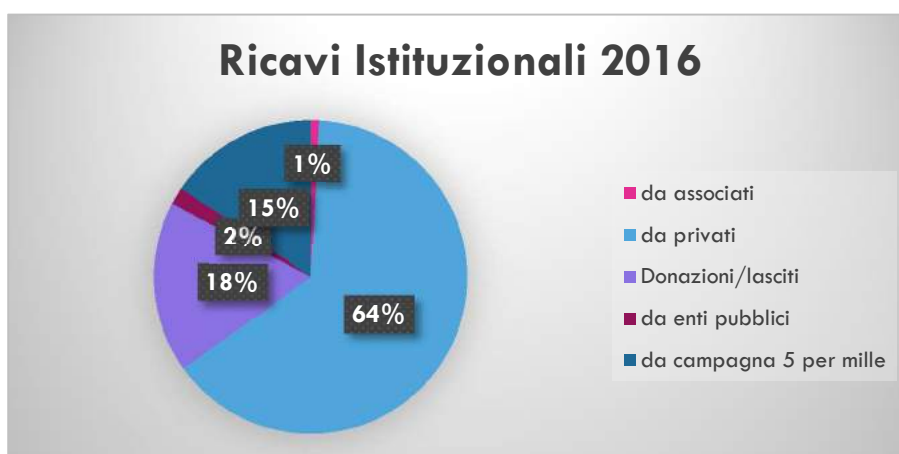
COSTI		RICAVI	
Costi istituzionali		Ricavi istituzionali	
Rimborso spese ai volontari	1.487	da associati	
Retribuzione dipendenti	42.080	Quote associative	1.180
Contributi previdenziali	11.318	Totale da associati	1.180
Contributi INAIL	403		
TFR	3.296	da privati e ditte	
Consulenti nutrizionisti	2.270	Offerte deducibili (assegno/bon.)	25.728
Consulenti psicologi	19.227	Offerte in deducibili (in contanti)	17.614
Consulenze occasionali fisioterapia	3.803	Contributo da Komen Italia ONLUS	5.000
Quote associative a organizzazioni collegate	270	Eventi organizzati da terzi in favore dell'Associazione	2.000
Totale costi istituzionali	84.154	Iniziativa raccolta fondi (spettacolo teatrale, concerto, torneo, burraco, eventi conviviali)	6.635
		Contr.partecipazione a copertura spese (corso di cucina per la prevenzione, yoga della risata)	645
Acquisti di servizi		Contributi da raccolta indumenti usati	30.700
Assicurazione volontari	1.562	Totale da privati e ditte	88.322
Altre assicurazioni	153		
Manutenzioni e assistenza	1.090	donazioni/lasciti	
Consulenze amministrative	1.386	Lasciti testamentari	24.298
Energia elettrica	1.273	Totale donazioni / lasciti	24.298
Spese telefoniche	1.240		
Canoni di locazione	14.400	da Enti pubblici	
Spese condominiali	4.630	Comune di Padova	2.500
Asporto rifiuti	524	Totale da Enti pubblici	2.500
Cancelleria	333		
Valori postali e bollati	871	da campagna 5 per mille	
Tipografia e copisteria	3.740	Contributo 5 per mille	21.256
Generi alimentari	399	Totale da campagna 5 per mille	21.256
Materiale per pulizie	96	Totale ricavi istituzionali	137.556
Ristoranti, bar e catering	3.282		
Biglietti taxi, treni, aerei	514	Proventi finanziari	
Carburante e lubrif.autovettura	220	da titoli	
Assicurazione autovettura	446	Proventi da titoli investiti	720
Spese varie	1.326	Totale proventi da titoli	720
Siae	211		
Commissioni e spese bancarie	171	da banca e posta	
Commissioni e spese postali	100	Interessi attivi banca e posta	38
Totale acquisti di servizi	37.967	Totale da banca e posta	38
		Totale proventi finanziari	758
Oneri diversi di gestione			

Tassa circolazione-bollo	125		
Totale oneri diversi di gestione	125		
Oneri tributari			
IRAP	1.210		
Altre imposte e tasse	591		
Totale oneri tributari	1.801		
Oneri straordinari			
Sopravvenienze passive-abbuoni	4.970		
Totale oneri straordinari	4.970		
TOTALE COSTI	129.015		
Utile d'esercizio	9.299		
TOTALE A PAREGGIO	138.314	TOTALE RICAVI	138.314

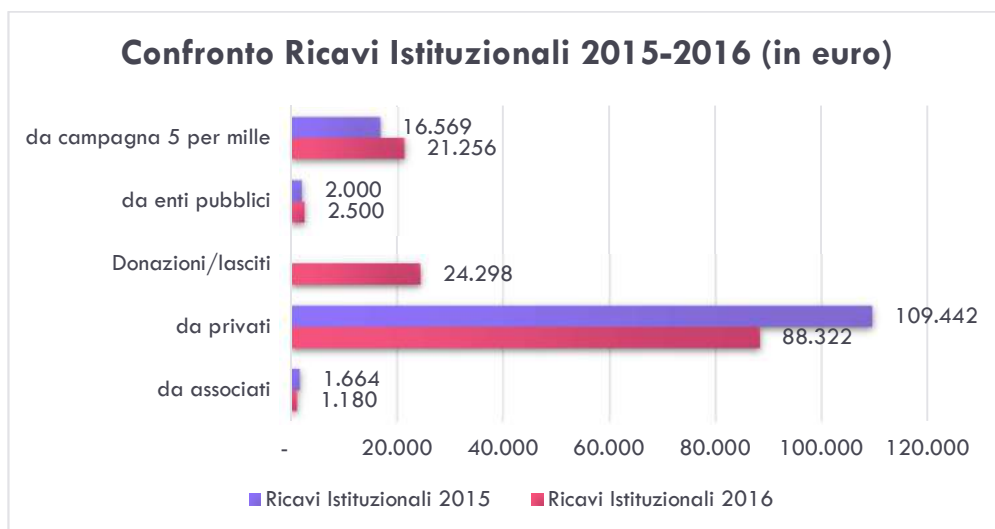
Il bilancio dell'Associazione è stato redatto nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente. Lo schema che è stato predisposto permette di far emergere le specifiche aree l'utilizzo delle risorse. Le aree individuate sono: l'attività istituzionale, l'attività di raccolta fondi e le altre spese di funzionamento. Inoltre evidenzia le modalità con le quali sono state acquisite e impiegate le risorse ai fini di rendere migliore la qualità di vita dei beneficiari dei progetti di cui l'organizzazione si fa promotrice.

I proventi e gli oneri sono stati registrati secondo il criterio della competenza. I contributi del cinque per mille, data la loro natura privatistica, come sancita dalla Corte Costituzionale con la sentenza 202 del 2007, sono attribuiti fra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevuti. I proventi per quote associative, donazioni ed offerte ricevuti da privati e istituzioni sono contabilizzati al momento dell'effettivo incasso.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI ISTITUZIONALI



Il 64% dei ricavi istituzionali proviene da erogazioni liberali da privati. Solo il 2% dei proventi proviene da enti pubblici.

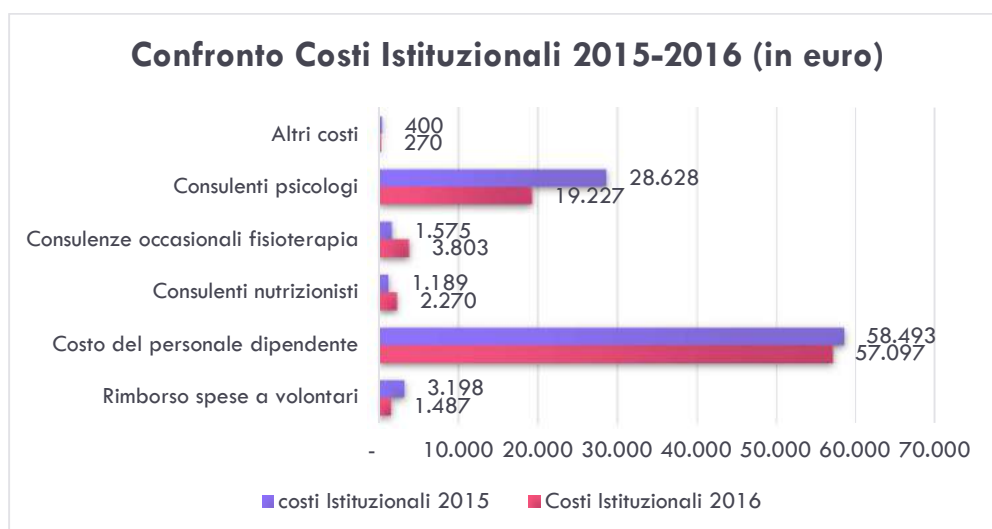


COMPOSIZIONE DEI COSTI ISTITUZIONALI



Il 68% dei costi istituzionali è rappresentato dal costo del personale dipendente ed il 23% dalle consulenze degli psicologi che sostengono i pazienti oncologici ed i loro familiari.

Il personale dipendente è composto da due impiegate addette alla segreteria, una fisioterapista presente tutte le mattine e una persona addetta alle pulizie dei locali.



INDICATORI DI EFFICIENZA

Per rendere conto in maniera trasparente dei risultati conseguiti sono stati calcolati alcuni indici di efficienza che, in una prospettiva futura, potranno essere utili per monitorare i processi interni, valutare le qualità l'operato dell'Associazione; vengono presentati nella tabella che segue e sono stati definiti sulla base di schemi di riferimento nazionali. Tali indicatori che si riferiscono ai dati rilevati dai bilanci consuntivi e alla raccolta fondi, permettono di comparare i risultati tra associazioni.

Indici di efficienza	Formula	Descrizione	2016
Indice di incidenza degli oneri istituzionali sugli oneri totali	Oneri attività istituzionali/Oneri totali	Quanto incidono gli oneri delle attività istituzionali sul totale degli oneri sostenuti	65%
Indice di incidenza degli oneri di supporto sugli oneri totali	Oneri Spese Generali/Oneri Totali	Quanto incidono gli oneri di spese generali sul totale degli oneri sostenuti	29%
Indicatore del volontariato organizzato	Volontari/Risorse umane (Volontarie e Retribuite)	Indica la capacità di operare sul territorio per lo più da volontari	82%
Tasso di crescita annuo della raccolta fondi	$\frac{(\text{Totale proventi raccolta fondi esercizio} - \text{totale proventi raccolta fondi esercizio precedente})}{\text{Totale proventi raccolta fondi esercizio precedente}}$	Indica la crescita annuale dei proventi di raccolta fondi	5%
Indicatore di indipendenza dal settore pubblico	Totale raccolta fondi privati / totale proventi raccolta fondi	Indica la capacità di essere indipendente da finanziamenti di Enti e Istituzioni pubbliche.	98%

IL VALORE AGGIUNTO COMBINATO

Il valore aggiunto è la misura del valore che una organizzazione crea “aggiungendo valore” ai beni e servizi acquistati all'esterno attraverso l'uso del lavoro e del capitale. Ma in un tradizionale rendiconto a valore aggiunto si considera soltanto il lavoro svolto dal personale remunerato, mentre si trascura totalmente il valore del contributo dei volontari.

Il valore del lavoro svolto dai volontari nell'Associazione non trova, infatti, rappresentazione nel sistema di contabilità, ma il contributo dei volontari è predominante. Il loro apporto in termini di ore di lavoro risulta pertanto indispensabile per il raggiungimento della missione dell'organizzazione.

Si è pertanto scelto di utilizzare il modello EVAS (Expanded Value Added Statement) al fine di presentare un rendiconto del valore aggiunto esteso così da:

- Integrare informazioni di natura economico-finanziaria con alcune informazioni di natura sociale
- Dare conto di come il valore creato viene distribuito fra le varie categorie di stakeholder, inclusi i volontari;
- Far emerge la dimensione sociale dell'operato dell'Associazione, non evidente nel bilancio tradizionale,
- Rendere i volontari maggiormente consapevoli del valore del loro contributo per lo svolgimento delle attività dell'organizzazione.

La rielaborazione dei dati del Conto Economico al 31/12/2016, ha permesso la determinazione del Valore Aggiunto economico.

Calcolo del Valore Aggiunto Economico	
Valore della produzione	
Ricavi istituzionali	137.556
Totale valore della produzione	137.556
Costi della produzione	
Costi per servizi	38.090
Totale costi della produzione	38.090
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO Lordo	99.466
Risultato gestione finanziaria	758
Risultato gestione straordinaria	(4.970)
VALORE AGGIUNTO ECONOMICO GLOBALE	95.254

Durante l'anno 2016 le ore di volontariato sono state le seguenti:

ORE DI VOLONTARIATO

Tipologia di attività	N° ore
Contatti con i pazienti presso i reparti ospedalieri	200
Aiuto telefonico	1.500
Accoglienza	300
Attività formative interne	50
Relazioni con altri enti	500
Progetto Martina	273
TOTALE	2.823

Per ciascuna di queste attività, sulla base delle competenze (skills) e del tipo di professionalità richieste è stato assegnato un valore medio orario così da monetizzare queste ore.

Nella tabella che segue è stato riportato il valore in moneta dei servizi erogati gratuitamente dai volontari. Per tale calcolo, si sono assunti come criteri di tariffazione quelli esposti nell'ultimo bilancio pubblicato del CSV di Padova. Tale calcolo va chiaramente valutato con cautela nella consapevolezza della approssimazione della valorizzazione.

Se possibile, Inserirei la voce organizzazione eventi/altre attività sociali

Tipologia di attività	N° ore	Costo orario	Valore prodotto
Contatti con i pazienti presso i reparti ospedalieri	200	25 Euro	5.000 Euro
Aiuto telefonico	1.500	15 Euro	22.500 Euro
Accoglienza	300	15 Euro	4.500 Euro
Attività formative interne	50	75 Euro	3.750 Euro
Relazioni con altri enti	500	25 Euro	12.500 Euro
Progetto Martina:			
- Ore referente	75	25 Euro	1.875 Euro
- Ore Medici	54	75 Euro	4.050 Euro
- Volontari e tirocinanti	144	25 Euro	3.600 Euro
TOTALE	2.823		57.775 Euro

Il valore aggiunto generato dal contributo dei volontari (57.775 euro) si aggiunge al valore risultante dal bilancio annuale. Grazie a questa “estensione” si ottiene un incremento del valore aggiunto combinato rispetto a quello ottenuto considerando i soli dati economico-finanziari riportati in bilancio.

L’EVAS indica che un valore pari a 153.029 Euro è stato creato e distribuito da Volontà di Vivere nel 2016.

Se si rapporta inoltre il valore aggiunto ai costi per beni e servizi esterni, si ottiene il valore sociale del contributo dei volontari: il valore infatti passa da 2,25 a 3,62. Ciò equivale a dire che per ogni euro speso per lo svolgimento della sua attività, l’Associazione restituisce alla collettività un valore di 3,62 euro.

Descrizione	Valore aggiunto economico	Valore aggiunto sociale	Valore aggiunto combinato
Valore della produzione			
Ricavi istituzionali	137.556	57.775	195.331
Totale valore della produzione	137.556	57.775	195.331
Costi della produzione			
Costi per servizi	38.090		38.090
Totale costi della produzione	38.090	0	38.090
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO Lordo	99.466	57.775	157.241
risultato gestione finanziaria	758		758
risultato gestione straordinaria	(4.970)		(4.970)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	95.254	57.775	153.029
Rapporto Valore aggiunto/costi per servizi ed altri componenti di reddito	2,25	1,37	3,62

Distribuzione del valore aggiunto combinato	
Al personale (dipendente e collaboratori)	82.397
Ai fruitori di servizi	48.250
Alla comunità esterna (giovani – progetto Martina)	9.525
Ai volontari	1.487
All’organizzazione	9.299
Alla pubblica amministrazione	1.801
Ad altre entità esterne (liberalità)	270
VALORE AGGIUNTO COMBINATO GLOBALE	153.029

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nei suoi 40 anni di attività, Volontà di Vivere ha saputo diventare un importante punto di riferimento per la comunità in cui opera e più in generale nell'ambito socio-sanitario. Con l'esperienza, sono stati messi a punto e perfezionati servizi e attività di supporto innovativi ed efficaci, centrati sui bisogni della persona.

In questo anno di importanti cambiamenti associativi è stato però naturale fermarsi a riflettere su *mission* e strategie dell'Associazione e future evoluzioni.

Dal 1979 ci sono stati grandi cambiamenti nell'approccio alla malattia oncologica, sia in ambito clinico che sociale. In entrambi sono stati ottenute importanti conquiste e miglioramenti, anche se il percorso verso la centralità del paziente e l'umanizzazione delle cure è ancora molto lungo.

Sempre in un'ottica di rendere migliore la qualità della vita del malato oncologico, si tratta ora di cercare di recepire i nuovi bisogni emergenti di una società in rapida evoluzione e capire se e come introdurre servizi in grado di soddisfarli.

A tal fine, obiettivi strategici per il 2017 sono:

- mantenere alta l'attenzione del mondo medico sulla imprescindibilità di considerare il paziente come persona;
- sviluppare nuovi progetti che intercettino i bisogni emergenti dei malati oncologici e dei loro familiari;
- irrobustire la nostra identità, valorizzando l'impegno di tutti coloro che investono tempo, risorse ed energie per l'Associazione e attirando nuovi volontari;
- migliorare la comunicazione esterna e favorire lo sviluppo di processi di rendicontazione e di valutazione dell'impatto del nostro operato nella comunità, studiando nuove modalità di comunicazione che utilizzino le opportunità rese disponibili dalla innovazione tecnologica;
- potenziamento della presenza di VdiV nella comunità locale e nelle reti sociali territoriali;
- incentivare la partecipazione attiva nelle associazioni nazionali e internazionali di pazienti oncologici e in particolare di donne operate al seno;

Altro obiettivo primario del 2017 è dare una casa sempre più accogliente ai nostri utenti, con il reperimento di una sede adeguata, meno costosa e senza barriere architettoniche.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Gentile lettore, con la compilazione del questionario La invitiamo a fornirci osservazioni e suggerimenti per migliorare la prossima edizione del Bilancio Sociale.

Potrà consegnare a mano il questionario oppure inviarlo via mail associazione@volontadivivere.org

Ritiene importante che Associazione Volontà di Vivere Noi e il cancro pubblici il Bilancio Sociale?

- ◇ Non lo ritengo importante
- ◇ Lo ritengo importante
- ◇ Lo ritengo molto importante

Come è venuto a conoscenza del Bilancio Sociale?

conferenza dei servizi / presentazione ufficiale

internet

altro: _____

Qual è la sua valutazione sul Bilancio Sociale in termini di:

	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente
Completezza delle informazioni				
Chiarezza espositiva				
Utilità delle informazioni				
Chiarezza grafica				

Le chiediamo di indicarci come risultano le sezioni del BS

Parte Seconda: Caratteristiche istituzionali ed organizzative

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
Utile				
Completa				
Chiara				
Interessante				

Parte Terza: Aree di attività e relativi risultati sociali

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
Utile				
Completa				
Chiara				
Interessante				

Parte Quarta: Risultati economici

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
Utile				
Completa				
Chiara				
Interessante				

Le chiediamo di indicarci eventuali osservazioni e suggerimenti per migliorare il contenuto e la forma del Bilancio Sociale:

LA SUA PARTECIPAZIONE E' MOLTO GRADITA!!! GRAZIE

